

# Difesa civica e diritti dei cittadini

## Newsletter n. 3 – Febbraio 2013

### Attività dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome

#### Regione del Veneto



L'Ufficio del Difensore civico della Regione del Veneto, in convenzione con il Centro Diritti Umani dell'Università di Padova, collabora alla realizzazione di un **ciclo di incontri peer-to-peer sul tema "Difesa civica e diritti dei cittadini"**, organizzati in collaborazione con il Coordinamento nazionale dei Difensori civici e con l'Istituto Italiano dell'Ombudsman. Gli incontri sono pensati come occasione di studio e confronto per i Difensori civici delle Regioni e delle province autonome, i Difensori territoriali/provinciali del Veneto e i funzionari dei rispettivi uffici, anche alla luce della recente normativa in materia di anti-corruzione di assoluto rilievo per la funzione. Sono inoltre aperti alla partecipazione di dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni locali, provinciali e regionali, di insegnanti e dirigenti scolastici e di esponenti di organizzazioni di società civile.

E' in corso uno **studio** in ordine allo **status funzionale e patrimoniale del Difensore civico regionale**, anche sulla base della recente giurisprudenza amministrativa.

Si sono da poco concluse le procedure amministrative per la **produzione e la diffusione radio-televisiva e telematica di spot istituzionali**, con lo scopo di diffondere la conoscenza del Difensore Civico e delle sue competenze nella popolazione.

### Sezioni

Attività dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome

•  
Coordinamento nazionale dei Difensori civici

•  
Mediatore europeo

•  
FRA- Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione Europea

•  
IOI- International Ombudsman Institute

•  
OSCE ODIHR- Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani

•  
ICC- Comitato di coordinamento internazionale delle Istituzioni nazionali per i diritti umani delle Nazioni Unite

---

Questa Newsletter è prodotta dal Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova in base alla convenzione con l'Ufficio del Difensore civico del Veneto sottoscritta il 1° marzo 2012, con il patronato del Presidente del Consiglio regionale del Veneto.

---

## Regione Marche



L'Ombudsman regionale delle Marche, con competenze anche in materia di tutela dei diritti dei minori, ha promosso un **ciclo di incontri**, realizzati nelle varie province della

regione, dedicati all'affermazione di quattro diritti fondamentali: **il diritto all'istruzione, il diritto al gioco, il diritto all'ascolto e il diritto alla famiglia**. Durante i seminari è stata messa in evidenza l'importanza dell'istituzione, a livello regionale, di un tavolo tecnico di esperti, di cui fanno parte tutte le province con una rappresentanza di educatori, ordini professionali, rappresentanti di associazioni, con l'obiettivo comune di tutelare **i diritti dei minori d'età**. Al ciclo di seminari seguirà la stesura di **linee guida per la tutela dei minori**, in vista della stipula di protocolli d'intesa con assessorati, sindaci ecc., al fine di costruire una comunità di amministrazioni "virtuose", che intendono attuare queste raccomandazioni.

Materiali relativi al convegno "L'infanzia e i suoi diritti"

[http://www.ombudsman.marche.it/in\\_evidenza/scheda.php?id=107&ida=4](http://www.ombudsman.marche.it/in_evidenza/scheda.php?id=107&ida=4)

L'ufficio di difesa civica delle Marche si è dimostrato attento al tema del **reinsediamento lavorativo di minori sottoposti a procedimento penale in comunità**, attraverso il progetto "Un ponte verso il lavoro". Il progetto, realizzato in collaborazione con Istituti professionali e comunità educative della Regione, è volto a incentivare percorsi formativi e a potenziare le competenze professionali necessarie ad un reinsediamento efficace di tali giovani

Sito internet del progetto "Un ponte verso il lavoro"

[http://www.ombudsman.marche.it/best\\_practice/scheda.php?id=10&ida=3](http://www.ombudsman.marche.it/best_practice/scheda.php?id=10&ida=3)

Nella sua funzione di garante dei diritti dei detenuti, l'Ombudsman delle Marche promuove la realizzazione, all'interno di diversi istituti penitenziari di alcuni **periodici realizzati dai detenuti**. Le testate avviate sono: "Penna libera tutti", realizzato dai detenuti del carcere di Pesaro, "Io e Caino", realizzato dai detenuti del carcere di Ascoli Piceno, "Fuori riga", realizzato dai detenuti del carcere di Ancona.

Sito internet del periodico "Io e Caino"

[http://www.ombudsman.marche.it/best\\_practice/scheda.php?id=4&ida=3](http://www.ombudsman.marche.it/best_practice/scheda.php?id=4&ida=3)

Sito internet del periodico "Fuori riga"

[http://www.ombudsman.marche.it/best\\_practice/scheda.php?id=7&ida=3](http://www.ombudsman.marche.it/best_practice/scheda.php?id=7&ida=3)

Sito internet del periodico "Penna libera tutti"

[http://www.ombudsman.marche.it/best\\_practice/scheda.php?id=11&ida=3](http://www.ombudsman.marche.it/best_practice/scheda.php?id=11&ida=3)

## Regione Emilia Romagna

Il Difensore civico regionale dell'Emilia Romagna, in collaborazione con SVEP (il Centro Servizi per il Volontariato di Piacenza), ha promosso una **ricerca** per appro-



fondire le possibilità di **superamento dei campi nomadi**. Scopo di tale iniziativa è quello di elaborare nuovi orientamenti per la Regione, nel tentativo di eliminare la condizione di **discriminazione ed isolamento sociale di Rom, Sinti e Caminanti**. L'indagine prenderà in esame alcune sperimentazioni avviate in diversi Comuni dell'Emilia Romagna, allo scopo di verificarne l'impatto sulla vita delle famiglie coinvolte e sui loro rapporti nella comunità di appartenenza e al di fuori di essa. La ricerca vuole rilevare elementi di forza o di criticità da cui apprendere per ulteriori interventi

Nel dicembre 2012 ha avuto luogo un ciclo di incontri sul tema **"Il ruolo di advocacy del Terzo Settore: quale collaborazione con la Difesa civica?"**, nato dalla collaborazione tra il Centro Servizi Volontariato di Bologna e il Difensore civico della Regione Emilia Romagna. Il percorso formativo è stato pensato con lo scopo di promuovere la collaborazione tra **mondo del volontariato e difesa civica**, a partire dai casi concretamente affrontati dall'ufficio regionale. Il ciclo di incontri si è aperto con il seminario pubblico **"L'impatto della crisi sulla tutela dei diritti"**, a cui sono seguiti gruppi di lavoro su **vulnerabilità sociale** (immigrati, persone in difficoltà economica...), **tutela dell'ambiente e salute**.

### Programma del ciclo di incontri

[http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/istituti-di-garanzia-diritti-e-cittadinanza-attiva/difensore-civico/eventi/doc/BolognaPieghevole\\_formazione\\_WEB.pdf](http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/istituti-di-garanzia-diritti-e-cittadinanza-attiva/difensore-civico/eventi/doc/BolognaPieghevole_formazione_WEB.pdf)

In un'ottica di attenzione al tema della **disabilità**, l'ufficio del Difensore civico dell'Emilia Romagna, in collaborazione con l'Associazione Crescere Onlus, ha elaborato una nuova edizione della **Guida alla difesa civica in versione ad alta leggibilità**, pensata per le persone che hanno difficoltà di lettura. La guida è stata scritta prestando attenzione al rispetto degli standard raccolti dall'Università di Padova per renderne la lettura più agile ed immediata. Nella redazione sono state considerate in particolare le esigenze dei lettori con dislessia, optando a favore di testi con strutture sintattiche non troppo complesse, periodi di lunghezza contenuta e prestando attenzione per le regole di impaginazione.

### Il Difensore civico - Libretto universale ad alta leggibilità

<http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/istituti-di-garanzia-diritti-e-cittadinanza-attiva/difensore-civico/eventi/doc/LibrettouniversaleadaltaleggibilitDEF.pdf>

### Istruzioni ad uso dei cittadini con disabilità - Libretto ad alta leggibilità

<http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/istituti-di-garanzia-diritti-e-cittadinanza-attiva/difensore-civico/eventi/doc/LibrettodisabiliadaltaleggibilitDEF.pdf>

## Regione Toscana



Il Difensore civico regionale della Toscana e **Legambiente** Toscana hanno firmato il 4 dicembre 2012 un **protocollo di intesa strategica**. Il Protocollo ha lo scopo di allo scopo di favorire una maggiore presenza sul territorio della difesa civica, grazie a Legambiente e ai suoi circoli territoriali. Il Difensore civico, Lucia Franchini, ha messo in evidenza durante l'incontro come "il tema della **tutela ambientale** nell'ottica di uno **sviluppo sostenibile** sia da sempre oggetto di particolare attenzione da parte del Difensore civico toscano". L'intesa prevede la creazione di un **Comitato di coordinamento comune** tra le due strutture. I cittadini, in forma privata o associata, potranno usufruire di un nuovo servizio di orientamento giuridico che premetterà loro di compartecipare alla promozione dei valori della tutela ambientale e territoriale. Il Comitato avrà inoltre il compito di attivarsi per realizzare eventi pubblici finalizzati a una maggiore informazione sulle modalità di salvaguardia ambientale.

Sito internet del Difensore civico regionale della Toscana

<http://www.difensorecivicotoscana.it>

## Regione Piemonte

Per migliorare l'accesso dei cittadini residenti in Piemonte al servizio della Difesa civica, è stato predisposto un **collegamento telematico via SKYPE** con l'Ufficio del Difensore civico. Il servizio è attivo nelle città di Alessandria, Cuneo e Verbania e consente ai cittadini, recandosi presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico, di contattare **gratuitamente** in via telematica l'Ufficio del Difensore civico. L'iniziativa ha lo scopo di evitare trasferte e conseguenti costi, a tutela effettiva del diritto ad una buona amministrazione.



Si è svolto il 10 dicembre 2012 a Torino il Seminario di approfondimento "**La continuità delle cure socio-sanitarie per i malati non autosufficienti**", organizzato dalla Conferenza episcopale Piemontese e dalla Consulta Regionale per la Pastorale della Salute. Al seminario ha partecipato, tra gli altri, anche il Difensore civico regionale, con un intervento su: "La continuità di cura: le criticità emergenti nella società civile"

### Programma del seminario

[http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/dif\\_civico/dwd/2012/12.10.Programma\\_seminario\\_Sanita\\_2012.pdf](http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/dif_civico/dwd/2012/12.10.Programma_seminario_Sanita_2012.pdf)

Il Difensore civico del Piemonte è intervenuto a tutela dei diritti dei pazienti del Centro Fanon, associazione che si occupa di **supporto psico-sociale per immigrati e rifugiati** vittime di violenza psicologica, fisica o sessuale. L'Associazione è costretta a interrompere il servizio perché l'Azienda sanitaria Locale trasferisce i propri locali, senza prevedere alcun sito alternativo per il Centro. Il Difensore civico ha

scritto all'Assessore alla sanità della Regione Piemonte, alla Direzione generale regionale e dell'ASL per impedire la chiusura del Centro e quindi la sottrazione ai pazienti di un punto di riferimento importante.

Sito internet del Difensore civico regionale del Piemonte

[http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/dif\\_civico/](http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/dif_civico/)

## Provincia autonoma di Trento

Il Difensore civico della Provincia autonoma di Trento ha affiancato la Prima Commissione del Consiglio provinciale, in **visita** presso la **Casa circondariale** di Spini di Gardolo. Il sopralluogo ha avuto lo scopo di approfondire l'eventuale necessità di istituire un Garante dei detenuti in Provincia di Trento, che ne risulta ad oggi sprovvista.



•

Per promuovere l'**educazione ai diritti umani** e la conoscenza dell'istituto della difesa civica tra le **nuove generazioni**, l'ufficio del Difensore civico della Provincia di Trento ha realizzato la pubblicazione "**La tutela dei diritti umani**", rivolta agli alunni delle scuole del Trentino. La guida è scaricabile dalla pagina internet del sito del Difensore civico della Provincia autonoma di Trento:

La tutela dei diritti umani, edizione per le scuole del Trentino

[http://www.consiglio.provincia.tn.it/allegati\\_consiglio/difensore\\_civico/tutela\\_diritti\\_umani.pdf](http://www.consiglio.provincia.tn.it/allegati_consiglio/difensore_civico/tutela_diritti_umani.pdf)

## Coordinamento nazionale dei Difensori civici



Il Coordinamento nazionale dei Difensori civici, insieme con l'Istituto Italiano dell'Ombudsman, collabora alla realizzazione di un **ciclo di incontri peer-to-peer sul tema "Difesa civica e diritti dei cittadini"**, organizzati dal Centro Diritti Umani dell'Università di Padova e dall'Ufficio del Difensore Civico della Regione del Veneto.

Nel **primo incontro**, svoltosi il **12 dicembre 2012** e che ha visto la partecipazione di oltre 20 Difensori civici e funzionari, è stato affrontato il tema "**Le iniziative d'ufficio dei difensori civici: partecipazione, educazione alla cittadinanza**". Al seminario è intervenuto anche Carlos Constenla, Presidente dell'Istituto Latinoamericano dell'Ombudsman.

Il **secondo incontro** si è svolto sempre presso il Centro diritti umani dell'Università di Padova il **15 febbraio 2013**, incentrato sul tema: "**La relazione del cittadino con il Difensore civico: l'accesso da parte di persone deboli ed escluse**". All'incontro hanno partecipato oltre 20 Difensori civici e funzionari, oltre a due rappresentanti delle associazioni Avvocati di strada e Psicologi di strada e alla Presidentessa della Commissione stranieri del Comune di Paodva.

I temi che saranno approfonditi nei successivi incontri sono i seguenti: Trasparenza e accesso



agli atti; Difesa civica e salute; Difesa civica, gestione del territorio e questioni ambientali; Difesa civica e welfare.

I partecipanti al seminario hanno la possibilità di scambiare materiali e testi sui temi degli incontri peer-to-peer, nonché su altri temi contigui, utilizzando la **piattaforma Moodle 2.0** attivata dal Centro Diritti Umani

•

La **prossima riunione del coordinamento** è stata convocata per il 4 marzo 2013, occasione in cui si provvederà all'**elezione del nuovo coordinatore nazionale**, che succederà al coordinatore attualmente in carica, l'Avv. Caputo, Difensore civico della Regione Piemonte.

Pagina internet del Centro diritti umani dedicata al ciclo di incontri peer-to-peer

<http://unipd-centrodirittiumani.it/it/database/Ciclo-di-incontri-peer-to-peer/801>

## Mediatore Europeo



Si è svolto ad Atene, il 24 Gennaio 2013, un seminario tenuto dal Mediatore europeo, sul tema "**Buona amministrazione, etica e stato di diritto**", ospitato dal Reflection Group on the Modernisation of Society (OPIEK).

E' stato recentemente pubblicato uno studio, condotto dall'ufficio del Mediatore europeo, dal titolo: "**Responses to proposals for friendly solutions and draft recommendations- How the EU institutions complied with the Ombudsman's suggestions in 2011**". Tale rapporto fornisce un quadro generale della **conformità da parte delle istituzioni dell'UE ai suggerimenti avanzati dall'Ombudsman**.

Secondo il rapporto, l'82% dei suggerimenti avanzati dal Mediatore nel 2011 nei confronti delle diverse istituzioni europee è stato accolto ed ha avuto un seguito. Le agenzie dell'UE hanno una percentuale di conformità pari al 100%, la Commissione europea dell'82%, l'EPSO (Ufficio europeo di selezione del personale) ha la percentuale più bassa, con il 69% di conformità alle osservazioni del Mediatore. Delle 120 raccomandazioni, rilievi e proposte di soluzione amichevole delle controversie avanzate dall'Ombudsman nel corso del 2011, relative soprattutto **all'accesso a documenti e problemi con procedure di selezione**, 98 hanno avuto una risoluzione positiva da parte delle istituzioni coinvolte. Esempio di risposta positiva da parte dell'istituzione ai rilievi fatti dal Mediatore è, tra gli altri, una controversia tra la Commissione europea e una ONG riguardo alla partecipazione al progetto "European Migration Dialogue": a seguito dell'intervento del Mediatore, la Commissione ha infatti provveduto al risarcimento per la ONG. Un esempio di risposta negativa è invece costituito dal rilievo fatto dal Mediatore circa la non completa trasparenza nelle selezioni EPSO: in questo caso, la Commissione Europea non ha dato seguito alle osservazioni del Mediatore su come migliorare l'accesso alla documentazione richiesta.

Diamandouros, attuale mediatore europeo, in occasione della presentazione del rapporto ha

messo in evidenza come le decisioni del Mediatore europeo non siano giuridicamente vincolanti e come, dunque, l'efficacia del suo operato dipenda molto dalla volontà delle istituzioni di cooperare con il Mediatore nel contrasto alla cattiva amministrazione.

Sito internet del Mediatore europeo

<http://www.ombudsman.europa.eu/en/cases/followups.faces>

## FRA-Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione Europea



L'Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione Europea (FRA) ha pubblicato un nuovo rapporto su **“Accesso alla giustizia in caso di discriminazione all'interno dell'Unione Europea”**. Il rapporto prende in esame i vari meccanismi presenti in Europa di accesso alla giustizia nel caso si sia stati vittima di discriminazione: fornisce un'analisi dettagliata di quali siano gli organi all'interno dei paesi membri dell'Unione Europea competenti a trattare casi di discriminazione e che possano offrire supporto e accesso a rimedi legali per le vittime. L'Agenzia ha selezionato otto stati membri UE per un esame più dettagliato del sistema di accesso alla giustizia esistente: Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Italia e Regno Unito. L'indagine è stata condotta attraverso interviste realizzate all'interno dei paesi selezionati, sia a persone che hanno presentato una denuncia per discriminazione sia a persone che, invece, non hanno intrapreso un'azione legale. Sono stati

intervistati anche avvocati, rappresentanti di ONG che forniscono un servizio di supporto legale, rappresentanti di istituzioni nazionali per i diritti umani e di organismi competenti in materia di uguaglianza. Il rapporto esamina, inoltre, i **fattori che ostacolano l'accesso ad un rimedio effettivo nei casi di discriminazione**, come ad esempio la complessità del sistema di accesso alla giustizia, che spesso scoraggia le vittime dal fare ricorso a rimedi legali; indaga quali possano essere le modalità per incentivare il ricorso nei casi di discriminazione, prendendo in esame misure concrete intraprese in alcuni degli Stati membri.

FRA- Rapporto **“Access to justice in cases of discrimination in the EU”**

<http://fra.europa.eu/sites/default/files/fra-2012-access-to-justice-social.pdf>

FRA- Factsheet **“Access to justice in cases of discrimination in the EU”**

[http://fra.europa.eu/sites/default/files/fra-factsheet\\_access\\_to\\_justice\\_it.pdf](http://fra.europa.eu/sites/default/files/fra-factsheet_access_to_justice_it.pdf)

Sito internet dell'Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione Europea

<http://fra.europa.eu/en>

## IOI- International Ombudsman Institute



L'Istituto internazionale dell'Ombudsman ha firmato un **Memorandum of Understanding con la International Anti-Corruption**

**Academy (IACA)**. Scopo di tale intesa è quello di sviluppare la cooperazione tra i due organismi, rafforzare **meccanismi di prevenzione della corruzione** e fornire formazione nel campo della lotta alla corruzione. La International Anti-Corruption Academy è un'organizzazione internazionale con sede a Laxenburg, Austria, istituita su iniziativa comune dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il Controllo della Droga e la Prevenzione del Crimine (UNODC), l'Ufficio Europeo per la lotta antifrode (OLAF) e il Governo austriaco. L'organizzazione offre programmi di formazione specifici in materia e un Master in Anti-Corruption Studies (MACS).

Sito internet dell' International Ombudsman Institute

<http://www.theioi.org>

Sito internet dell' International Anti-Corruption Academy:

<http://www.iaca.int/>

Allo scopo di migliorare l'impatto delle sue attività a livello regionale, l'IOI mette a disposizione dei propri membri dei sussidi regionali, per un totale di 45.000 euro. Ogni regione ha la possibilità di beneficiare dei sussidi fino ad un massimo di 7.500 euro. I sussidi possono essere utilizzati sia per finanziare interamente un progetto che per cofinanziare insieme ad altri partner un progetto più ampio. La durata dei progetti finanziati non può superare i 24 mesi. I fondi saranno assegnati ai destinatari in seguito all'implementazione del progetto e alla presentazione di un rapporto che includa anche la presentazione di un budget di spesa. I membri interessati a presentare domanda per usufruire dei sussidi regionali sono invitati a compilare l'application form disponibile sul sito dell'IOI e a presentare la proposta di progetto da realizzare al Segretariato Generale dell'IOI ([ioi@volksanw.gv.at](mailto:ioi@volksanw.gv.at)) entro il 25 Febbraio 2013. Il processo di selezione sarà curato, come negli anni precedenti, dal Comitato esecutivo dell'IOI che si avvarrà della consulenza dei Presidenti regionali

Application form per la richiesta di sussidi regionali 2013

[http://www.theioi.org/downloads/8l2ma/Application form - 2013 IOI regional subsidies.doc](http://www.theioi.org/downloads/8l2ma/Application%20form%20-%202013%20IOI%20regional%20subsidies.doc)

Dal 3 al 6 Aprile 2013 si svolgerà a **Bangkok** un **seminario internazionale di formazione**, ospitato dall'ufficio **dell'Ombudsman della Thailandia**, in cooperazione con l'IOI e Asian Ombudsman Association (AOA). Il workshop si rivolge ai membri dell'IOI e dell'AOA, le iscrizioni sono aperte fino al 28 Febbraio 2013. L'incontro, organizzato in occasione del tredicesimo anniversario dell'istituzione dell'Ombudsman in Thailandia, vedrà la partecipazione di formatori della Queen



Margaret University (QMU) di Edimburgo, un centro d'eccellenza per la formazione in materia di difesa civica. Il workshop sarà organizzato in otto sessioni incentrate sui seguenti temi: gestione dei reclami, attività di investigazione e indagine, comunicazione e reporting.

#### Programma del workshop

international seminar and training workshop - Thailand 2013

## OSCE/ODIHR- Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani



E' stato presentato a Sarajevo il 4 dicembre 2012 il **"Manuale per le Istituzioni nazionali per i diritti umani in tema di diritti delle donne e uguaglianza di genere"**. Il manuale sintetizza i risultati di una ricerca condotta dall'Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR) dell'OSCE nel corso del 2011 volta a stabilire come i diritti delle donne siano promossi e tutelati dalle istituzioni nazionali per i diritti umani di 38 tra i Paesi membri dell'OSCE. Il Manuale fornisce una panoramica delle modalità attraverso le quali le istituzioni nazionali per i diritti umani (NHRIs) affrontano il tema oggetto di analisi e avanza alcune raccomandazioni e proposte per la promozione e tutela dei diritti delle donne. Nello specifico, il Manuale suggerisce che ciascuna NHRIs adotti un'ottica di genere (**gender mainstreaming**)

nella programmazione e realizzazione di ogni attività. Il Manuale mette in evidenza inoltre come il 47% delle NHRIs abbia istituito al suo interno uno specifico Focal Point dedicato alle questioni di genere, ma rileva anche, in molti casi, la carenza di risorse adeguate a garantire un impegno strutturato in tema di diritti delle donne.

#### Manuale per le Istituzioni nazionali per diritti umani in tema di diritti delle donne e uguaglianza di genere

[http://unipdcentrodirittiumani.it/public/docs/Handbook\\_for\\_National\\_Human\\_Rights\\_Institutions\\_on\\_Womens\\_Rights\\_and\\_Gender\\_Equality.pdf](http://unipdcentrodirittiumani.it/public/docs/Handbook_for_National_Human_Rights_Institutions_on_Womens_Rights_and_Gender_Equality.pdf)

#### Sito internet dell'ODIHR - Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE

<http://www.osce.org/odihhr>

## Comitato di coordinamento internazionale delle Istituzioni nazionali per i diritti umani delle Nazioni Unite- ICC



Il Comitato Diritti Umani delle Nazioni Unite ha recentemente elaborato un **position paper sul rapporto tra il Comitato e le Istituzioni nazionali per i diritti umani (NHRIs)**. Nel documento viene messa in evidenza l'importanza di un coordinamento efficace tra il Comitato e le NHRIs, nella comune attività di protezione dei diritti fondamentali. Il Comitato riconosce, infatti, il ruolo chiave delle istituzioni nazionali per i diritti umani, soprattutto nella loro **funzione di collegamento** tra il sistema internazionale e quello nazionale di protezione

dei diritti fondamentali: le NHRIs, si ricorda nel documento, garantiscono infatti a livello nazionale l'applicazione dei principi contenuti negli strumenti internazionali. Viene ribadita, infine, l'importanza di istituire tali istituzioni nei paesi dove ancora non ci sono, e di rafforzarle- in conformità con i Principi di Parigi- laddove siano già esistenti.

Paper on the relationship of the Human Rights Committee with national human rights institutions

[http://nhri.ohchr.org/EN/News/Lists/News/Attachments/90/FINAL%20HRCpaperNHRI\\_en.pdf](http://nhri.ohchr.org/EN/News/Lists/News/Attachments/90/FINAL%20HRCpaperNHRI_en.pdf)

Il prossimo **incontro del Bureau** del Comitato di coordinamento internazionale delle Istituzioni nazionali per i diritti umani delle Nazioni Unite si terrà tra il 6 e l'8 maggio 2013 a Ginevra, in concomitanza con il **ventiseiesimo General Meeting dell'ICC**. Il Bureau è composto da 16 istituzioni nazionali con status "A", cioè che rispondono pienamente ai Principi di Parigi, rappresentative delle quattro regioni di Africa, America, Asia-Pacifico ed Europa. Esistono anche dei coordinamenti regionali delle istituzioni nazionali per i diritti umani per ciascuna delle quattro aree geografiche menzionate.

Il **Sottocomitato di accreditamento dell'ICC (SCA)** si riunirà dal 13 al 17 maggio 2013. Durante la sessione, verranno esaminate le istituzioni nazionali per i diritti umani dei seguenti paesi:

- Nuovo accreditamento: Haiti
- Esame di riaccreditamento: Croazia, Francia, Guatemala, Mauritius, Ruanda, Timor-Leste, Uganda, Venezuela

- Revisione speciale: Nepal

Il Sottocomitato invita le **organizzazioni non governative locali ed internazionali e le organizzazioni di società civile** a presentare **report** sul funzionamento delle istituzioni nazionali per i diritti umani dei paesi in questione, da presentare entro il 28 Febbraio 2013.

Ad oggi, il Sottocomitato ha accreditato un totale di **101 istituzioni nazionali per di diritti umani**, di cui:

- 69 con **status A** (rispettano pienamente i Principi di Parigi);
- 22 con **status B** (non hanno ancora soddisfatto tutti i requisiti necessari previsti dai Principi di Parigi, partecipano agli incontri dell'ICC soltanto come osservatori e non hanno un automatico diritto di intervento alle sessioni del Consiglio diritti umani);
- 10 con **status C** (non sono considerate sufficientemente indipendenti dai rispettivi governi, o non hanno richiesto l'accREDITamento presso l'ICC. Anche queste istituzioni partecipano come osservatori alle conferenze dell'ICC, ma non possono intervenire alle sessioni del Consiglio diritti umani).

Sito internet dell'International Coordinating Committee

<http://nhri.ohchr.org/EN/Pages/default.aspx>